

CMC
CENTRO CULTURALE DI MILANO



Ciclo: *Nella città contemporanea*

Giovedì 8 marzo, ore 20,45
Sala Verri, via Zebedia, 2 [MM1 Duomo - MM3 Missori]

la S.V. è invitata

DENTRO LE CARCERI DI MILANO

Per la scoperta del volto umano

Ingresso libero, info e prenotazioni, 02.86455162 - www.cmc.milano.it



“L'incontro che si fa ogni volta che si entra in carcere ridesta innanzitutto noi stessi nella società in cui viviamo. Dietro al dolore che scava i volti e vela gli occhi, emerge con prepotenza la domanda originale sul significato di bene e male, le ragioni sul perché cambiare. E soprattutto se è possibile. Di fronte a questi interrogativi siamo tutti chiamati a rispondere, fino alla domanda sul nostro destino, sulla conversione. Questo richiamo è sorprendentemente reciproco e capace di generare amicizia, una compagnia ad un destino comune”.

L'Associazione Incontro e Presenza si occupa da 25 anni del reinserimento sociale di detenuti ed ex detenuti delle carceri milanesi promuovendone l'inserimento lavorativo e sostenendo le loro famiglie

intervengono

Mirella Bocchini

associazione *Incontro e Presenza*

Guido Brambilla

magistrato, *Tribunale di Milano*

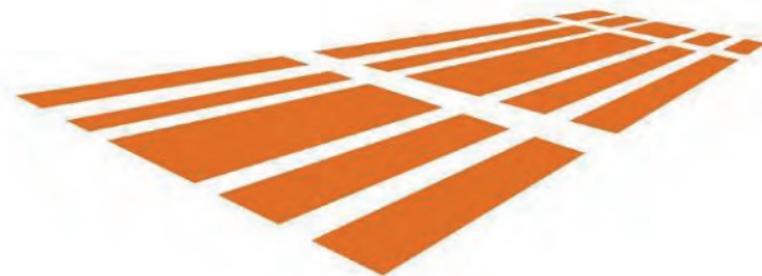
Corrado Limentani

avvocato penalista, *Tribunale di Milano*

Monica Poletto

presidente *CDO Opere Sociali*

**Seguono alcune testimonianze
di ex detenuti e volontari**





CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Per il Ciclo *Nella città contemporanea*

Giovedì 8 marzo 2012 alle **ore 21.00**

presso la **Sala Verri** di via Zebedea, 2 [MM1 Duomo - MM3 Missori]

Il *Centro Culturale di Milano* organizza:

DENTRO LE CARCERI DI MILANO **PER LA SCOPERTA DEL VOLTO UMANO**

intervengono

Mirella Bocchini, associazione *Incontro e Presenza*

Guido Brambilla, magistrato, *Tribunale di Milano*

Corrado Limentani, avvocato penalista, *Tribunale di Milano*

Monica Poletto, presidente *CDO Opere Sociali*

Seguono alcune testimonianze di ex detenuti e volontari

ingresso gratuito, info e prenotazioni 02.86455162 - www.cmc.milano.it

Quando si parla delle carceri italiane, soprattutto di questi tempi, vengono alla mente sia il grave problema del sovraffollamento - a volte disumano - che le pesanti lacune del sistema giudiziario. La grande Milano e il suo territorio vivono lo stesso problema. Il *Centro Culturale di Milano* intende guardare al carcere come ad un luogo immerso nella società, per cui vuole dare voce all'Associazione *Incontro e Presenza* in occasione dei suoi 25 anni di attività nel sostegno di detenuti ed ex detenuti delle carceri milanesi promuovendone l'inserimento lavorativo e sostenendo le loro famiglie.

Si tratta di una realtà di circa 100 volontari che gratuitamente donano il loro tempo per condividere il bisogno dei più svantaggiati; dalla loro semplice compagnia sono nate esperienze e progetti prima inimmaginabili, come: gestione di appartamenti per accoglienza, offerta di vestiario usato al carcere di San Vittore, un banco di solidarietà per le famiglie dei detenuti. La professionalità dell'Associazione è certamente favorita dal lavoro sinergico con: magistrati, avvocati e altre associazioni di volontariato.

“La dinamica che seguiamo - afferma Mirella Bocchini - propone un rapporto umano radicale che nel rischio reciproco dell'amicizia fa crescere la persona: non nel senso di regole morali, ma verso una progressiva scoperta o riscoperta del proprio io autentico, nelle originarie esigenze di felicità, di bene e di bellezza”. Una volontaria dell'Associazione testimonia che “L'incontro che si fa ogni volta che si entra in carcere ridesta innanzitutto noi stessi nella società in cui viviamo. Dietro al dolore che scava i volti e vela gli occhi, emerge con prepotenza la domanda originale sul significato di bene e male, le ragioni sul perché cambiare. Di fronte a questi interrogativi siamo tutti chiamati a rispondere, fino alla domanda sul nostro destino, sulla conversione. Questo richiamo è sorprendentemente reciproco e capace di generare amicizia, una compagnia ad un destino comune”.